



AVVISO AI DESTINATARI DOTE-APPRENDISTATO

PREMESSA

La Provincia di Mantova, con il presente avviso, si rivolge alle Aziende, ai loro Apprendisti e ai Tutori aziendali al fine di illustrare le nuove modalità di accesso all'offerta dei servizi integrati a sostegno della formazione degli apprendisti professionalizzanti contenuta nel **“Catalogo provinciale dell'offerta dei servizi integrati per l'apprendistato professionalizzante” Periodo formativo 2019/2020** di seguito denominato “Catalogo provinciale”.

Tali servizi, promossi e finanziati nei limiti delle risorse rese disponibili dalla Regione Lombardia, vengono erogati attraverso l'assegnazione di una **Dote Apprendistato** che si configura come insieme di risorse in capo all'apprendista/impresa per l'accesso all'offerta dei servizi formativi pubblici integrati erogati da **Operatori accreditati ammessi** al Catalogo provinciale.

E' pertanto possibile usufruire, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, della **NOTE-APPRENDISTATO** prenotandola presso gli Operatori che erogano i servizi previsti dal Catalogo provinciale – consultabile al seguente indirizzo unitamente al calendario delle attività formative base/trasversale, le cui date indicate potranno subire modifiche in base al numero di iscrizioni ricevute dall'Operatore trattandosi di formazione di gruppo:

<http://sintesi.provincia.mantova.it/portale/Default.aspx?tabid=134>

Eventuali nuove e diverse disposizioni inerenti il presente avviso verranno pubblicate sul portale Sintesi della Provincia di Mantova.

DESTINATARI DEI SERVIZI

Destinatari del presente Avviso sono i soggetti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 81/2015 presso Aziende con sede legale e/o operativa localizzata nel territorio della Provincia di Mantova.

La Provincia di Mantova, con specifica deroga, si riserva di ammettere al finanziamento pubblico nell'ambito del Catalogo provinciale gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 81/2015 presso sedi operative di imprese localizzate in Regione Lombardia o presso sedi operative non localizzate in Regione Lombardia appartenenti tuttavia ad imprese multi-localizzate con sede legale in Regione Lombardia.

Per quanto riguarda il finanziamento dell'offerta formativa pubblica ex art. 44 del D.Lgs 81/2015 dei corsi relativi al primo modulo formativo trasversale, la stessa sarà ammissibile solo nel caso di apprendisti assunti a partire dal 1/01/2018 per i quali il datore di lavoro si sia attivato per l'iscrizione ai corsi di formazione trasversale esterna entro 6 mesi dalla data di assunzione del singolo apprendista.

Le aziende che non si attivano entro il termine sopra indicato non potranno usufruire del finanziamento pubblico previsto nel presente Avviso.

Si precisa che non è prevista convocazione da parte della Provincia essendo esclusiva responsabilità dell'azienda l'identificazione dei servizi e la loro composizione, siano essi singoli o raggruppati.

Regione Lombardia comunica alle imprese/intermediari, tramite il sistema informativo Sintesi entro 45 giorni dall'assunzione la disponibilità e le modalità di accesso alla formazione trasversale: completata la procedura di assunzione on-line (COB) viene prodotta l'informativa "Avviso ai datori di lavoro e/o loro delegati che effettuano comunicazioni di assunzioni ai sensi dell'art.44 D.Lgs 81/2015".

SERVIZI OFFERTI DAL CATALOGO PROVINCIALE

Di seguito, si illustrano nel dettaglio le modalità di accesso all'offerta dei servizi formativi a sostegno della formazione degli apprendisti.

Tali servizi, promossi e finanziati nei limiti delle risorse rese disponibili dalla Regione Lombardia, vengono erogati attraverso l'assegnazione di una **Dote Apprendistato** che si configura come insieme di risorse in capo all'apprendista/impresa per l'accesso all'offerta dei servizi formativi pubblici integrati erogati dagli **Operatori accreditati ammessi** al Catalogo provinciale.

I servizi offerti all'impresa/apprendista attraverso il sistema della dote sono contenuti nel Catalogo provinciale e successive proroghe sono pubblicati sul portale SINTESI all'indirizzo:

<http://sintesi.provincia.mantova.it/portale/Default.aspx?tabid=187>

Il Catalogo provinciale contiene le informazioni necessarie ad individuare i servizi disponibili, come di seguito specificati, e le strutture formative (Operatori accreditati) che li erogano.

Le attività formative previste dal presente catalogo comprendono moduli di formazione esterna per l'acquisizione di competenze di base e trasversali da erogare in osservanza alla disciplina regionale di cui alla D.G.R. n. 4676 del 23/12/2015 e in particolare la disciplina sopra richiamata, stabilisce che:

- ✓ L'apprendista deve essere avviato alla formazione, di norma, nella fase iniziale del contratto di apprendistato e comunque entro sei mesi dalla data di assunzione.
- ✓ In relazione al titolo di studio posseduto dagli apprendisti al momento dell'assunzione, la durata della formazione, per l'intero periodo di apprendistato, è così differenziata:
 - 120 ore per gli apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di primo grado;
 - 80 ore per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale (Qualifica o diploma professionale, ai sensi dell'Accordo del 29 aprile 2010 e del "Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale" istituito dall'Accordo in conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011; qualifica o diploma professionale conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato ai sensi del previgente ordinamento; diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università);
 - 40 ore per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo almeno equivalente (Diploma terziario extrauniversitario, Diploma universitario, Laurea vecchio e nuovo ordinamento, titolo di studio post-Laurea, Master universitario di primo livello, Diploma di specializzazione, titolo di Dottore di ricerca).

La durata della formazione può essere ridotta in caso di:

- ✓ eventuale acquisizione di un titolo di studio nel corso del contratto di apprendistato;
- ✓ crediti formativi acquisiti mediante partecipazione, in precedenti rapporti di apprendistato, ad uno o più moduli formativi coerenti con la normativa vigente; la riduzione oraria della durata della formazione corrisponde alla durata dei moduli già frequentati;
- ✓ crediti formativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, nella misura massima di 8 ore. La riduzione viene riconosciuta anche in presenza di formazione acquisita dall'apprendista in precedenti rapporti di lavoro o di tirocinio extracurricolare, purché realizzata conformemente a quanto disposto dall'art 37, commi 1 e 2 del D.Lgs n. 81 del 9 Aprile 2008 e dell'accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 21/12/2011 e successive modifiche. **Resta responsabilità del datore di lavoro la verifica del possesso di attestati di formazione sulla sicurezza.**

La formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali deve avere come oggetto una selezione di moduli formativi dedicati a contenuti delle sezioni "Competenze di base" e "Competenze trasversali" del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) - come aggiornato dal D.D.U.O RL n. 11809 del 23/12/2015 con particolare riferimento ai temi afferenti a:

- sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- organizzazione e qualità aziendale;
- relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo
- diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
- competenze digitali;
- competenze sociali e civiche.

Tipologia Servizi di gruppo Formazione esterna apprendisti competenze base/trasversali*

1) Servizio **A primo modulo/apprendisti mai formati**

Moduli comuni per gli apprendisti mai formati in precedenza con contenuti minimi obbligatori* della durata di 32 ore (per apprendisti con credito formativo sulla sicurezza) o 40 ore (all'interno del 1 modulo da 40 ore sono incluse le 8 ore della formazione inerente la sicurezza nell'ambiente di lavoro - 4 ore generali e 4 ore formazione specifica per il basso rischio. Per il medio e alto rischio le 4 ore specifiche valgono come credito formativo) ciascuno differenziati per livello di scolarità dell'apprendista e avviare entro 6 mesi dalla data di assunzione. Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.

2) Servizio **A per annualità successive alla prima/prosecuzioni**

Moduli della durata di 40 ore ciascuno riferiti alle "competenze di base" e "competenze trasversali" del QRSP (Quadro Regionale degli Standard Professionali) per i secondi e terzi moduli (per apprendisti con titolo di studio inferiore al terziario).

Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo.

MODALITA' DI COMPOSIZIONE DELLA DOTE

I periodi e le modalità di composizione delle doti sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

Composizione doti prenotabili

Tipologia di servizio	Destinatari	Composizione dote	Valore massimo dote
<p>a <u>modulo 32 ore</u> (per apprendisti con credito formativo sulla sicurezza) <u>o 40 ore</u> (all'interno del 1 modulo <u>da 40 ore</u> sono incluse le 8 ore della formazione inerente la sicurezza nell'ambiente di lavoro - 4 ore generali e 4 ore formazione specifica per il basso rischio. Per il medio e alto rischio le 4 ore specifiche valgono come credito formativo)</p> <p>Formazione esterna apprendisti competenze base/trasversali mai formati in precedenza/primo modulo</p> <p>A <u>modulo 40 ore</u></p> <p>Formazione esterna apprendisti competenze base/trasversali per i secondi e terzi moduli (per apprendisti con titolo di studio inferiore al terziario).</p>	<p>Apprendisti assunti ai sensi: - art. 44 del D.Lgs.81/2015</p>	<p>I servizi possono essere richiesti singolarmente o raggruppati come di seguito indicato:</p> <p>a a+A a+A+A A A+A</p>	€ 1.200,00

MODALITA' DI ACCESSO E DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Per accedere alla fruizione della dote, sono previste le seguenti modalità:

- per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 81/15 assunti dal 28/12/15 non sono previste comunicazioni né convocazioni dirette all'azienda inerenti l'offerta formativa da parte della Provincia.
- La Provincia, a mezzo dei sistemi informativi, provvede a comunicare al datore di lavoro, entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'instaurazione del rapporto, le modalità di svolgimento dell'offerta formativa pubblica, anche con riferimento alle sedi e al calendario delle attività previste.

- L'impresa e l'apprendista possono consultare direttamente il Catalogo provinciale ed identificano le proposte coerenti al proprio fabbisogno; quindi contattano l'Operatore proponente per verificarne la disponibilità all'erogazione dei servizi prescelti e procedere quindi alla sottoscrizione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP), valevole come richiesta di prenotazione della dote, che verrà, quindi, trasmesso dall'operatore alla Provincia per la sua conferma.
- L'azienda e l'apprendista devono fornire all'operatore prescelto, i seguenti documenti:
 - documenti di identità **in corso di validità** del Titolare dell'impresa/Legale Rappresentante e dell'Apprendista;
 - Codice Fiscale dell'apprendista e del Legale Rappresentante dell'Azienda.
- L'operatore verifica ed accerta la disponibilità di risorse per il finanziamento dei servizi ammissibili.
- L'impresa, l'apprendista e l'operatore compilano e sottoscrivono il PIP.
- L'operatore trasmette alla Provincia la richiesta di prenotazione della dote per la sua conferma.
- Alla chiusura del PIP, l'Operatore rilascerà **TEMPESTIVAMENTE** all'Azienda e all'Apprendista il **Buono Dote Apprendistato**, il quale dovrà essere completato, altrettanto tempestivamente, dalle firme del titolare dell'azienda e da quella dell'apprendista. Il Buono Dote dovrà essere corredato dalla dichiarazione dei contenuti svolti nel/i modulo/i previsti dal PIP medesimo nonché dall'eventuale attestato di frequenza al corso di formazione sulla sicurezza (*ai sensi dell'art. 37 comma 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81*).

PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (PIP)

Il PIP è un documento che individua i servizi che rispondono ai bisogni formativi del destinatario ed è compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa (o altro soggetto con potere di firma), dall'apprendista e dall'Operatore che eroga il servizio.

IL PIP definisce, inoltre, gli impegni reciproci dei sottoscrittori, vincolando l'Operatore accreditato all'erogazione dei servizi e l'apprendista/impresa a rispettare il percorso individuato.

L'azienda non può sottoscrivere contemporaneamente per lo stesso apprendista più Piani di Intervento Personalizzato

L'azienda non può, altresì, sottoscrivere altri PIP contenenti gli stessi servizi già fruiti anche non totalmente.

La sottoscrizione del PIP e la sua conferma da parte della Provincia sono garanzia di gratuità dei servizi per l'apprendista/impresa, a fronte del rispetto da parte degli stessi di quanto previsto nel PIP.

TERMINE PER LA RICHIESTA DELLA DOTE-APPRENDISTATO

Le Aziende e i loro apprendisti possono richiedere la dote-apprendistato fino ad esaurimento delle risorse disponibili, salvo diverse e specifiche disposizioni che nel frattempo dovessero intervenire, per le quali sarà data tempestiva comunicazione sia agli Utenti che agli Operatori tramite pubblicazione della notizia sul portale SINTESI della Provincia di Mantova.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Costituiscono elementi certificabili nell'ambito dei percorsi di apprendistato professionalizzante realizzati presso le istituzioni formative accreditate del sistema della FP regionale, unicamente le competenze e non i loro singoli elementi costitutivi e/o i contenuti formativi (conoscenze ed abilità), né la frequenza al percorso.

In particolare, possono essere oggetto della certificazione regionale, così come definita nella parte terza delle "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale" di cui alla DGR 13 febbraio 2008, n. 6563, le competenze del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) adottato con DDUO del 30 luglio 2008 n. 8486 e s.m.i. Solo in questo caso è possibile il rilascio da parte dell'istituzione formativa dell'attestato con logo regionale, conforme al mod. 4) allegato alle "Procedure" per l'avvio e lo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al Sistema di istruzione e formazione Professionale (DDG n. 9837 12 settembre 2008). A tale fine le istituzioni formative devono verificare ed attuare la riconduzione delle competenze previste dal PFI a quello dello stesso QRSP.

Nel caso di non corrispondenza delle competenze del PFI a quelle del QRSP, le istituzioni formative possono comunque rilasciare un proprio attestato, con format liberamente definito, senza logo regionale; tale attestazione possiede valore di credito formativo e di evidenza documentale ai fini dell'acquisizione di ulteriori certificazioni di competenza del sistema regionale. Rimane ugualmente ferma la possibilità di rilascio di attestazioni non aventi valore regionale anche per la documentazione dell'acquisizione di singoli elementi di competenza o della semplice frequenza al percorso.

INFORMATIVA PRIVACY

1. Ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale si informa che la Provincia di Mantova, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti unicamente per le finalità di gestione del Piano Apprendistato Provinciale e dei monitoraggi nei confronti di Regione Lombardia.

2. La sottoscrizione del PIP equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso raccolti presso l'interessato, si forniscono le seguenti informazioni:

a) Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del Trattamento dei dati:	Provincia di Mantova P.E.C. provinciadimantova@legalmail.it fax 0376-204348 tel. 0376-2041
Responsabile della Protezione dei dati:	Ai sensi dell'art.37 del GDPR la Provincia di Mantova ha nominato Responsabile della protezione dei dati (RDP) la Società Progetto Qualità e Ambiente S.r.l. con sede in Via Parigi, 38 46047 Porto Mantovano (MN), nella persona del sig. Armando Iovino contattabile all'indirizzo: armando.iovino@pqa.it P.E.C. PQASRL@LEGALMAIL.IT tel. 0376-387408

b) Finalità

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della gestione e del monitoraggio del Piano Apprendistato Provinciale. I dati saranno trattati per tutti gli adempimenti connessi alla medesima programmazione a cui

si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

c) Oggetto dell'attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici. I soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: - il personale dell'Amministrazione responsabile del procedimento in oggetto; - altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali;

d) Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Le modalità di trattamento dei dati personali sono effettuate attraverso supporti cartacei e strumenti informatici e comprendono le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto b).

e) Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza adottando adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

f) Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi previsti dalla vigente normativa.

Indicativamente, i dati personali sono trattati dal personale dipendente dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento.

I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

g) Periodo di conservazione dei dati

I dati trattati per tutto il tempo necessario alla gestione e al monitoraggio del Piano Apprendistato Provinciale e, successivamente alla conclusione del procedimento saranno conservati in conformità alle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

h) Diritti dell'interessato

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché dei diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare i dati errati, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento. A tal fine può rivolgersi a: Provincia di Mantova, Dirigente Responsabile dell'Area Funzioni delegate e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto b), procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

i) Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali secondo le procedure prescritte, fatta salva ogni altra forma di ricorso

amministrativo o giurisdizionale.